



**COMUNE DI REGGIOLO**

**Provincia di REGGIO EMILIA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE*

*Dott. Valerio Fantini*

# **Comune di Reggiolo**

## **Il Revisore dei Conti**

**Verbale n. 2 del 11/03/2015**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

Il Revisore dei Conti

Premesso che il revisore nella riunione in data 11/03/2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del Comune di Reggiolo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 11/03/2015

Il Revisore

Dott. Valerio Fantini

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E RELATIVI ALLEGATI**

### **Il Revisore dei Conti**

- esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e relativi allegati, predisposto dalla Giunta Comunale con atto n. 35 del 03/03/2015;
- visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali,

### **ATTESTA**

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme di legge e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati:

- 1) la relazione previsionale e programmatica, prevista dall'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 e dal D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;
- 2) il bilancio pluriennale 2015 - 2017;
- 3) il rendiconto per l'esercizio 2013;
- 4) il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.lgs. 163/2006;
- 5) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- 6) le risultanze dei rendiconti 2013 di Iren S.p.A, Piacenza Infrastrutture S.p.A., Agac Infrastrutture S.p.A , Lepida S.p.A., Centro Formazione Professionale Bassa Reggiana, Unione Bassa Reggiana, S.A.ba.R. S.p.A., S.A.ba.R Servizi s.r.l., A.C.T .
- 7) le deliberazioni con le quali sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale dell'area socio, sanitaria e assistenziale e dei servizi all'infanzia, scolastici e del tempo libero per l'esercizio 2015;
- 8) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- 9) la deliberazione G.C. n. 34 del 03/03/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni al codice della strada;
- 10) il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.1, commi da 87 a 124 della legge 220/2010);
- 11) la proposta di delibera di conferma delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2015;
- 12) la proposta di delibera di modifica dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della legge 147/2013;
- 13) la proposta di delibera di modifica delle aliquote IMU;
- 14) la proposta di delibera di approvazione del piano finanziario del tributo sui rifiuti (TARI);

15) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;

16) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

17) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

18) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/1/96 n. 194;

- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione come da prospetto agli atti.

### Tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole allo schema di bilancio;

### RILEVA

#### che nel bilancio preventivo per l'esercizio 2015:

a) il pareggio finanziario è così previsto:

ENTRATE	EURO	12.324.539,79
SPESE	EURO	12.324.539,79

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	4.514.140,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	7.026.852,00
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	460.604,00	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	3.607.587,79
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	2.060.958,00			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.648.837,79			
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	50.100,00
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	1.640.000,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	1.640.000,00
	<i>Totale</i>	12.324.539,79		<i>Totale</i>	12.324.539,79
<b>Avanzo di amministrazione 2014</b>			<b>Disavanzo di amministrazione 2013</b>		
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>12.324.539,79</b>	<b>Totale complessivo spese</b>		<b>12.324.539,79</b>

b) Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	10.684.539,79
spese finali (titoli I e II)	-	10.634.439,79
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	50.100,00

c) che l'equilibrio economico - finanziario è così previsto:

entrate titolo I, II, III	EURO	=	7.035.702,00
spese correnti	EURO	=	7.026.852,00
differenza	EURO	+	8.850,00
quota capitale di amm.to mutui	EURO	-	50.100,00
quota capitale di debiti pluriennali	EURO	/	
differenza	EURO	-	41.250,00
quota oneri di urbanizzazione per spese correnti	EURO		48.900,00
differenza	EURO		7.650,00

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	7.650,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni ( art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia ( art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici ( art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.( da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>7.650,00</b>

d) l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto terzi è così previsto:

entrate titolo VI	per	EURO	1.640.000,00
uscite titolo IV	per	EURO	1.640.000,00

e) La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.498.837,79	2.498.837,79
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari *	971.100,00	971.100,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	51.500,00	25.750,00
Per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

\*Trattasi di contributi regionali per autonoma sistemazione e per affitto dell'archivio comunale a seguito del sisma.

### **Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire*	48.900,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	110.000,00	
- canoni concessori pluriennali	51.000,00	
- sanzioni al codice della strada	51.500,00	25.750,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	825.100,00	825.100,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>1.086.500,00</b>	<b>850.850,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 235.650,00</b>

\* E' presente la destinazione del contributo al finanziamento della spesa corrente per il 27,94%.

## Bilancio pluriennale 2015– 2017.

(i dati sono espressi in migliaia di EURO)

f) le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste ed hanno subito la seguente variazione:

Previsione					
	REND. 2013	2014 ASSESTATO	2015	2016	2017
Personale	1.588,00	1.590,00	1.660,00	1.660,00	1.660,00
acquisto beni di consumo e m. prime	105,00	82,00	59,00	59,00	59,00
prestazioni di servizi	2.930,00	3.117,00	2.973,00	2.827,00	2.839,00
utilizzo di beni di terzi	4,00	4	4,00	4,00	4,00
trasferimenti	4.505,00	2.202,00	2.145,00	2.145,00	2.145,00
interessi passivi e oneri finanziari	98,00	3,00	3,00	93,00	90,00
imposte e tasse	90,00	93,00	100,00	100,00	100,00
fondo svalutazione crediti		50,00	60,00	76,00	96,00
Fondo di riserva		17,00	23,00	21,00	21,00
<b>totale</b>	<b>9.320,00</b>		<b>7.027,00</b>	<b>6.985,00</b>	<b>7.014,00</b>

La voce "interessi passivi e oneri finanziari" è in aumento nel 2016 e 2017 rispetto al 2014 e 2015, in quanto per il 2014 e 2015 l'ente si è avvalso della facoltà di differire il pagamento delle rate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti, mentre la voce "Trasferimenti" è in riduzione in quanto nell'anno 2013 vi è stata un' erogazione per contributi di autonoma sistemazione a seguito del sisma di € 2.150.000,00, che si ritiene non si ripeterà nella stessa misura negli anni successivi.

g) che l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

Previsione					
	REND. 2013	2014 ASSESTATO	2015	2016	2017
Tributarie	5.067,00	4.767,00	4.514,00	4.847,00	4.889,00
Contributi e trasferimenti	1.305,00	525,00	460,00	289,00	280,00
Extratributarie	3.299,00	1.920,00	2.061,00	1.990,00	1.991,00
<b>totale</b>	<b>9.671,00</b>	<b>7.212,00</b>	<b>7.035,00</b>	<b>7.126,00</b>	<b>7.160,00</b>

h) che le spese in conto capitale risultano così finanziate:

	2015	2016	2017
1) mezzi propri:			
avanzo d'amministrazione presunto			
avanzo economico	8,00	8,00	8,00
alienaz. e concessione di beni			
proventi concessioni edilizie	126,00	150,00	150,00
altri (specificare)			
<b>totale (1)</b>	<b>134,00</b>	<b>158,00</b>	<b>158,00</b>
	<b>3,71%</b>	<b>2,17%</b>	<b>4,06%</b>
2) mezzi di terzi			

mutui e prestiti obbligazionari			
fondo ord.investimenti			
contributi Provincia/Regione Stato, ecc.	2.499,00	6.140,00	3.723,00
insed. Industriali e PEEP			
contrib. da privati			
somministrazione somme da altri soggetti	975,00	975,00	
<b>Totale (2)</b>	<b>3.474,00</b>	<b>7.115,00</b>	<b>3.723,00</b>
	<b>96,29%</b>	<b>97,83%</b>	<b>95,94%</b>
<b>Totale (1 + 2)</b>	<b>3.607.587,79</b>	<b>7.273.131,49</b>	<b>3.880.785,00</b>
	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

i) il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione: consolidata / di sviluppo
- delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017;

l) le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenuto conto in particolare:

- delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7° comma dell'art.183 e del 1° comma dell'art. 200 del Testo Unico;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

m) l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del Testo Unico;

n) la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta, e redatta sullo schema approvato con D.P.R. n. 326/1998, riporta l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto indicato nell'art. 170 del Testo Unico, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente e che in particolare:

- 1 - per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- 2 - per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- 3 - individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

o) che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D.lgs. 163/2006, è stato adottato con atto di Giunta Comunale n. 115 del 21/10/2014;

### PRENDE ATTO

1) che la manovra finanziaria attuata dal Comune per conseguire l'equilibrio economico - finanziario del **bilancio corrente** si caratterizza principalmente come segue:



## Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e bilancio assestato 2014:

	<b>Rendiconto esercizio</b>	<b>Bilancio Assestato</b>	<b>Bilancio di previsione</b>
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
I.C.I.	54.181,51	88.500,00	60.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	57.903,42	78.000,00	54.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	5.568,73		-
Addizionale I.R.P.E.F.	506.462,48	510.000,00	520.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Cinque per mille Irpef	2.160,04	4.270,00	2.000,00
Imposta Municipale Unica	1.759.137,28	1.174.000,00	1.195.000,00
Tasi		630.000,00	660.000,00
Altre imposte		-	
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>2.385.413,46</b>	<b>2.484.770,00</b>	<b>2.491.000,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	1.633,76		
Tassa rifiuti solidi urbani	35.500,89		
Altre tasse	82,64		
Tares	1.294.240,93		10.000,00
Tari		1.419.740,00	1.352.140,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>1.331.458,22</b>	<b>1.419.740,00</b>	<b>1.362.140,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.967,84	10.500,00	6.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.347.428,08	852.500,00	655.000,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>1.350.395,92</b>	<b>863.000,00</b>	<b>661.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>5.067.267,60</b>	<b>4.767.510,00</b>	<b>4.514.140,00</b>

### - Imposta municipale propria (IMU).

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote che saranno deliberate per l'anno 2015 è stato previsto in € 1.195.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 100.000,00.

Le aliquote sono le seguenti:

<b>Aliq.</b>	<b>Tipologia</b>
<b>2015</b>	
<b>5,0 ‰</b>	Abitazione principale ( <b>solo per categorie A/1, A/8, A/9</b> ) e 1 pertinenza per ciascuna cat. C/2, C/6 e C/7. Detrazione: € 200
<b>4,5 ‰</b>	Sulle abitazioni e pertinenze degli ex istituti case popolari o IACP (ora ACER) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP - Detrazione: € 200
<b>7,7 ‰</b>	Abitazione da cat. A/1 ad A/9 e relativa pertinenza (una per ciascuna categoria cat. C/2, C/6, C/7) concessa in <b>uso gratuito a parenti fino al primo grado (padre/madre-figli)</b>
<b>7,6 ‰</b>	Immobili locati a canone concertato (L.431 del 9/12/1998).
<b>8,0 ‰</b>	Immobili appartenenti alla categoria catastale A/10 (Uffici)
<b>8,0 ‰</b>	Unità abitative da cat. A/1 ad A/9 e relative pertinenze (1 per ciascuna categoria cat. C/2, C/6, C/7) a disposizione nell'anno 2014 e rimaste vuote per un periodo continuativo superiore a due anni-
<b>7,7 ‰</b>	Fabbricati appartenenti alle categorie catastali C/1, C/3 e D (esclusi i D/5) utilizzati dal possessore o concessi in uso gratuito a parenti fino al primo grado
<b>8,0 ‰</b>	Immobili appartenenti alla categoria catastale: D/5 (Istituti di credito-assicurazioni) e altre categorie catastali D <u>non concessi in uso gratuito o utilizzati dal possessore</u>
<b>8,0 ‰</b>	Aree fabbricabili
<b>8,0 ‰</b>	Terreni Agricoli
<b>7,9 ‰</b>	<b>Aliquota ordinaria per tutto quanto non previsto nelle casistiche precedenti</b>

- **Addizionale comunale all'I.R.P.E.F.**

L'Ente intende confermare le aliquote dell'addizionale all'IRPEF come segue:

SCAGLIONI		Aliquota
0	15.000	0,40%
15.000	28.000	0,41%
28.000	55.000	0,42%
55.000	75.000	0,75%
75.000		0,80%

E' prevista una soglia di esenzione per i redditi fino a € 10.000,00.

Il gettito d'imposta è stimato per complessivi €520.000,00 sulla base del gettito degli anni precedenti.

**- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.**

Il gettito stimato pari a € 60.000,00 (al lordo dell'aggio dovuto al concessionario) tiene conto del contratto d'appalto con la ditta ICA di Roma e delle somme incassate nel 2014.

**- Fondo di solidarietà comunale.**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228, di € 655.000,00, € è stato valorizzato tenendo conto della somma attribuita nel 2014 e dei tagli stimati per il 2015.

**- Tari**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.352.140,00 per la tassa sui rifiuti, in applicazione dei commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale dovrà approvare le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

**- Tasi**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 660.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo dovrà essere approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2015 è pari al 2,6 per mille. Il superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille è motivato dalla previsione di una detrazione di 40,00 € per i figli fino a 26 anni e per un massimo di 2 figli.

**- Recupero evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo dell'evasione tributaria subiscono le seguenti variazioni:

Recupero evasione tributaria	Esercizio 2013	Preconsuntivo 2014	Previsioni 2015
Recupero evasione ICI/IMU	60.806,51	99.762,63	100.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	35.500,89	0	10.000,00
TOTALE	96.307,40	99.762,63	110.000,00

## Trasferimenti

### - trasferimenti dello Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali riguarda il fondo sviluppo degli investimenti, che è stato previsto per € 34.894,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2015, ed altri trasferimenti statali (calcolati sulla base delle assegnazione del 2014) pari ad € 110.000,00.

### - trasferimenti della regione

Il gettito previsto in € 179.260,00 si riferisce a diversi contributi: l'eliminazione barriere architettoniche nelle abitazioni private, diritto allo studio, asilo nido, buoni libro e affitto archivio comunale.

### Entrate extratributarie

La percentuale di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale, che indica in quale misura i costi di gestione sono coperti dalle entrate, risulta essere del 48,52%.

Per quanto attiene agli **utili da aziende speciali e partecipate**, si rileva la previsione di € 250.000,00 quali utili di S.a.ba.r. s.p.a., S.a.ba.r. Servizi s.r.l. ed IREN Spa.

Il totale dei **proventi diversi** è pari ad € 1.197.413,00. Tra essi si evidenziano il rimborso per le spese dovute al sisma (€ 825.100,00), i rimborsi di utenze e pulizie per l'utilizzo di immobili comunali (€ 44.670,00), la corresponsione da parte di Atersir della somma di € 95.000,00 per i danni economici causati dal sisma a carico del servizio gestione rifiuti, il rimborso per la convenzione di segreteria (€ 38.000,00).

### Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

Il relativo provento previsto in € 51.500,00 è destinato nella misura del 50% ai sensi dell'art. 208, comma 4 del D.lgs. n. 285/92, così come modificato dalla Legge n. 120/2010, agli interventi di spesa per le finalità di cui al 5 comma, dell' art. 208, del codice stesso.

### Proventi da beni patrimoniali

Per il 2015 la previsione di entrata ammonta complessivamente ad € 314.820,00; le voci principali sono costituite da affitto terreno a S.a.ba.r. s.p.a. (€ 144.000,00), affitto casa protetta (€ 61.320,00); concessione di terreni (€ 51.000,00).

### Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 26 del 30/04/2013, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in € 27.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere.

### Servizi pubblici

Per i servizi pubblici a domanda individuale la percentuale complessiva di copertura che risulta pari al 48,52%. Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra i servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>			
	<b>Entrate prev. 2015</b>	<b>Spese prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>
Centro diurno	113.450,00	175.865,00	64,51%
Impianti sportivi	23.380,00	159.352,60	14,67%
Pesa pubblica	465,00	200,00	232,50%
Assistenza domiciliare	160.000,00	278.895,00	57,37%
Sala Polivalente	1.000,00	500,00	200,00%
<b>Totale</b>	<b>298.295,00</b>	<b>614.812,60</b>	<b>48,52%</b>

## Spese correnti

### a) SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 1.659.990,00 tiene conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni e inoltre:

- dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, tenuto conto inoltre che l'art. 11, comma 4 ter del DL 90/14, convertito con L. 114/2014 dispone, per i comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012 che, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, i vincoli di spesa di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della L. n. 296/2006, si applicano con riferimento alla spesa di personale sostenuta nell'anno 2011.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

#### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.023.448,90
2014 (dati di preconsuntivo)	1.793.688,52
2015	1.876.734,34

Tali dati comprendono anche la quota parte delle spese di personale dei servizi in Unione e in Convenzione.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Pre- consuntivo 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	1.898.881,80	1.549.855,70	1.659.990,00
altre spese da considerare nel calcolo della spesa	195.366,22	281.143,66	298.235,34
irap	81.635,05	69.100,00	66.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.175.883,07</b>	<b>1.900.099,36</b>	<b>2.024.225,34</b>
spese escluse	152.434,17	106.410,84	147.491,00
<b>Spese soggette al limite (comma 557)</b>	<b>2.023.448,90</b>	<b>1.793.688,52</b>	<b>1.876.734,34</b>
<b>spese correnti</b>	<b>7.112.040,63</b>	<b>7.158.330,00</b>	<b>7.026.852,00</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>28,45</b>	<b>25,06</b>	<b>26,71</b>

b) SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 45.000,00, da utilizzare secondo i vincoli previsti dal D.L. 78/2010.

c) SPESE PER ACQUISTO DI BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI.

In seguito alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 si evidenzia quanto segue:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Stanziam. 2015
Studi e consulenze	/	80%	/	/
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.337,60	80%	467,52	/
Sponsorizzazioni	/	100%	/	/
Missioni	10.859,71	50%	5.429,86	1.800,00
Formazione	6.462,00	50%	3.231,00	2.622,00

d) SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI E PRESTITI

- La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a complessivi € 53.360,00, di cui € 3.260,00 per interessi. Si evidenzia che nel 2015 l'ente si avvale della facoltà di differire il pagamento delle rate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti al secondo anno successivo alla scadenza originaria dei prestiti.

e) FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

f) FONDO DI RISERVA

- È stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 22.697,14 che rappresentando lo 0,32% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art.166 del Testo Unico.

**Patto di stabilità interno.**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016-2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, in applicazione delle regole disposte dalla Legge di Stabilità per il 2015, risulta il rispetto dell'obiettivo per gli anni 2015/2017

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	- 462	- 481
2016	- 434	- 440
2017	346	335

Il Revisore invita l'Ente al continuo e sistematico monitoraggio degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità per il rispetto dello stesso, analizzando costantemente durante tutta la gestione le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II.

## **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

## **GIUDIZIO DI CONGRUITA', COERENZA ED ATTENDIBILITA' CONTABILE**

Considerate congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art.193 del Testo Unico;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese, dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **Tutto ciò premesso**

e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

### **Il Revisore**

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

### **IL REVISORE**

**Dott. Valerio Fantini**